

è stato previsto inoltre di utilizzare i dati, già informatizzati, dei rilievi della Polizia Stradale.

Tramite l'utilizzo di tecnologie geografiche - informative viene quindi eseguita presso l'osservatorio la mappatura degli incidenti e lo studio dei punti neri di incidentalità. Queste tipologie di progetti pongono le basi per lo studio della integrazione con le basi dati di altre fonti (sanitari, Inail, assicurazioni).

Spesso l'utilizzo di questi programmi di rilievo, sia da parte delle Polizie Municipali che dei Carabinieri su tutto il territorio provinciale, è un grosso passo avanti verso l'unificazione della qualità, quantità e codifica dei dati di rilievo degli incidenti; l'omogeneizzazione delle informazioni sta alla base dello studio incidentologico per progettare efficaci interventi di sicurezza stradale.

Al momento, a livello nazionale, non esiste una proposta di unificazione sul modo di operare e sulle informazioni da rilevare e sono poche le realtà locali (regioni e province) che hanno già prodotto risultati concreti, sebbene i risultati di questi osservatori siano davvero notevoli dal punto di vista della qualità, tempestività e omogeneità del dato. È esemplare la tabella riportata qui sotto.

Vengono riportati, aggiornati al 2006, gli osservatori provinciali attivi (o con una convenzione in atto con l'Istat per il rilievo dei dati degli incidenti stradali) con il numero di incidenti registrati nel 2004 e nell'anno successivo. È evidente un dato: negli osservatori provinciali l'incidentalità è in contro tendenza rispetto alla media nazionale: +1,14% incidenti rispetto al -1,8% della media nazionale. Quasi tre punti percentuali con punte davvero notevoli come le province di Trento, Parma e Roma che dall'istituzione dei centri di monitoraggio hanno visto aumentare di molto i rilievi dei dati degli incidenti stradali.

Questo indica un fatto semplice ma drammatico: dove il dato viene rilevato, gestito ed analizzato nel dettaglio questo è in aumento, non perché gli automobilisti di quella data provincia sono più indisciplinati del resto d'Italia, ma perché il dato, forse per la prima volta, viene rilevato correttamente.

Da segnalare è l'ultimo dato che riporta il numero di incidenti totali gestiti dagli osservatori: corrispondono alla metà degli incidenti rilevati in Italia. **Come dire: la strada è quella giusta, ma si è solo a metà.**

Andamento percentuale del numero di incidenti rilevati negli osservatori provinciali e nel resto d'Italia

| Regione                | Provincia      | n. incidenti<br>2004 | n. incidenti<br>2005 | % variazione<br>2004-2005             | tipo                |
|------------------------|----------------|----------------------|----------------------|---------------------------------------|---------------------|
| Piemonte               | Torino         | 7.073                | 7.407                | + 4,51%                               | osservatorio        |
|                        | Milano         | 27.742               | 26.340               | -5,32%                                | osservatorio        |
| Lombardia              | Mantova        | 1.454                | 1.474                | + 1,36%                               | osservatorio        |
|                        | Brescia        | 4.273                | 4.040                | -5,77%                                | convenzione in atto |
| Trentino A. Adige      | Bolzano        | 1.645                | 1.449                | -13,53%                               | osservatorio        |
|                        | Trento         | 1.555                | 2.052                | + 24,22%                              | osservatorio        |
| Veneto                 | Vicenza        | 2.871                | 2.467                | -16,38%                               | osservatorio        |
|                        | Treviso        | 2.904                | 3.290                | + 11,73%                              | osservatorio        |
|                        | Rovigo         | 918                  | 905                  | -1,44%                                | osservatorio        |
|                        | Padova         | 4.138                | 3.826                | -8,15%                                | convenzione in atto |
| Friuli Venezia G.      | Trieste        | 1.494                | 1.389                | -7,56%                                | convenzione in atto |
|                        | Modena         | 3.619                | 3.521                | -2,78%                                | osservatorio        |
| Emilia Romagna         | Bologna        | 5.319                | 5.114                | -4,01%                                | osservatorio        |
|                        | Ferrara        | 1.680                | 1.543                | -8,88%                                | osservatorio        |
|                        | Forlì - Cesena | 2.477                | 1.968                | -25,86%                               | osservatorio        |
|                        | Piacenza       | 1.435                | 1.461                | + 1,78%                               | convenzione in atto |
|                        | Parma          | 1.624                | 1.871                | + 13,20%                              | osservatorio        |
|                        | Reggio Emilia  | 2.874                | 2.451                | -17,26%                               | convenzione in atto |
| Umbria                 | Rimini         | 2.828                | 2.507                | -12,80%                               | convenzione in atto |
|                        | Perugia        | 2.601                | 2.290                | -13,58%                               | convenzione in atto |
|                        | Terni          | 1.013                | 1.018                | + 0,49%                               | convenzione in atto |
| Marche                 | Macerata       | 1.390                | 1.322                | -5,14%                                | osservatorio        |
| Lazio                  | Viterbo        | 832                  | 869                  | + 4,26%                               | osservatorio        |
|                        | Roma           | 22.206               | 26.693               | + 16,81%                              | convenzione in atto |
|                        | Latina         | 2.486                | 2.553                | + 2,62%                               | convenzione in atto |
|                        | Caserta        | 1.281                | 1.547                | + 17,19%                              | osservatorio        |
| Campania               | Bari           | 4.685                | 4.417                | -6,07%                                | osservatorio        |
| Calabria               | Crotone        | 268                  | 221                  | -21,27%                               | convenzione in atto |
| osservatori            | totale         | 114.685              | 116.005              | + 1,14%                               |                     |
|                        | incidenti      |                      |                      |                                       |                     |
| Italia                 | totale         | 229.156              | 225.078              | - 1,81%                               |                     |
|                        | incidenti      |                      |                      |                                       |                     |
|                        |                |                      |                      | - 2,91% rispetto al livello nazionale |                     |
| osservatori sul totale |                | 50,0%                | 51,5%                |                                       |                     |